

setto, pel buon nome d'Italia, essendo, come l'onorevole ministro conosce, passaggi obbligati tra il continentale occidentale e quello orientale.

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina (Sottosegretariato per la marina mercantile), per sapere se non creda di ordinare che il piroscafo postale settimanale Porto Empedocle-Marsala, approdando all'isola di Linosa, abbia colà una fermata almeno di un'ora e mezza, non essendo assolutamente sufficiente, nemmeno per la consegna dei dispacci postali, la mezz'ora di fermata attuale, mentre costringe coloro che debbono imbarcarsi. — per non perdere il piroscafo nella brevissima fermata — ad attendere lungamente l'arrivo sulla spiaggia scoperta e priva di adeguati ricoveri, inconveniente grave specialmente per gli ammalati che debbono da Linosa recarsi a Lampedusa, essendo l'isola di Linosa sfornita di medico.

« Guarino-Amella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere il pensiero del Governo circa l'atteggiamento del prefetto di Como che, — pur già conoscendo la fine della sua missione — sancisce colla sua autorità un patto colonico concluso soltanto con una parte di organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori, dimenticando che pochi mesi prima, — seguendo l'invito del Governo attuale — fra l'Associazione agraria comense, e tutte le organizzazioni sindacali dei contadini (bianca, rossa e fascista) si era lungamente discusso e concluso, sotto la presidenza e colla firma del prefetto di Como commendator Pericoli, un equo patto colonico per la provincia di Como che ha portato la pacificazione ed il tranquillo lavoro agricolo.

« Grandi Achille ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se creda di assegnare alla provincia di Avellino una parte del fondo stanziato in bilancio per sussidi ad opere pubbliche ai sensi dell'articolo 321 della legge sui lavori pubblici almeno per sussidiare quelle opere che hanno bisogno di un aiuto governativo per esser completate, non essendosi potute beneficiare della legge sulla disoccupazione per esser pervenute al Ministero in ritardo le domande relative e ciò per le lunghe pratiche burocratiche. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Amatucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere il programma del Ministero d'agricoltura in materia di bonifica montana e di miglioramento pascoli alpini ai fini dell'aumento del bestiame e della colonizzazione interna. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri d'agricoltura, e dell'industria e commercio, per sapere i suoi intendimenti in relazione ad un rafforzamento ed allargamento dell'industria serica nazionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se sia a sua cognizione che le pensioni di molti operai infortunati nell'anteguerra in Germania vengono pagate in valuta nominale estera, che per il suo enorme deprezzamento riduce la pensione ad un effettivo irrisorio, e come crede di provvedere. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere i suoi intendimenti riguardo all'istituzione delle Cattedre ambulanti d'agricoltura nelle nuove provincie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, sulla portata delle nuove misure deliberate dal Governo a limitazione della libertà di stampa.

« Chiesa ».

« La Camera deplora che il potere esecutivo abbia lasciato decadere gratuitamente, a favore della speculazione privata e a tutto danno dei cittadini consumatori, l'impegno assunto dagli zuccherieri di vendere tutto lo zucchero dell'annata a lire 575 il quintale;

e invita il Governo a ribassare di tanto la imposta di fabbricazione sullo zucchero ordinato all'estero per completare il fabbisogno annuale, quanto basta per poterlo cedere ancora al prezzo concordato medio di 575 lire il quintale.

« Matteotti, Garibotti, Basso, Donati, Florian, Bocconi, Ventavoli, Tonello, Musatti, Corsi ».